

Risposta all'interrogazione del 20.09.2021 prot. 3567 in riferimento al "Progetto di realizzazione di un collegamento stradale sulla p.f. 55/1 in C.C Sanzeno".

Vista la metodologia utilizzata nell'espone l'interrogazione consigliere, risponderò in modo puntuale alle 5 richieste dalle minoranze.

Permettetemi prima di espletare alcune considerazioni condivise con il gruppo di maggioranza: siamo consapevoli che il lavoro della minoranza (nel nostro caso minoranze) è quello di vigilare sull'operato ed eventualmente intervenire qualora si riscontrasse la necessità di maggiori chiarimenti, come avete fatto in questa occasione; non nascondo il fatto che il vostro scritto ci ha un po' stupito, o meglio, la sottoscrizione di questo scritto da parte di Voi tutti ci ha stupito. Un'interrogazione che sembra percorrere pari-pari, quasi con le stesse parole, le osservazioni pervenute al progetto.

Richiesta n.1

Siamo assolutamente convinti che l'opera progettata non vada a snaturare affatto la destinazione dell'andito della p.ed.95 in quanto l'obbiettivo del progetto è quello della messa in sicurezza degli utilizzatori dell'edificio e del parco pubblico adiacente. Siamo altresì convinti che quanto si andrà a realizzare è il naturale sfogo all'andito ed ai parcheggi (così realizzati) in sicurezza. E' vero, qualcuno vuol farlo credere e utilizza impropriamente la relazione o meglio alcuni spaccati della relazione per snaturare (utilizzando le vostre parole) il progetto e gli obbiettivi dell'opera. La parte della donazione modale sarà tratta al punto 3.

Richiesta n.2

Si ribadisce che l'obbiettivo del progetto NON è creare una viabilità alternativa, ma quello di realizzare un'uscita in sicurezza dai parcheggi e dall'andito dell'edificio.

Richiesta n.3

No, in quanto la struttura è di proprietà del comune di Sanzeno. Stesso concetto vale per la donazione modale.

Richiesta n.4

Nuovamente si sottolinea che il progetto NON modifica la principale viabilità e quindi il traffico non subisce variazioni. Per quanto concerne lo sbocco dal parcheggio e della struttura, vi ricordiamo che l'ultimo tratto di via della trazzia, ha una larghezza media (dal nuovo bivio verso la piazza) di oltre 5,00 metri, sufficiente per il passaggio simultaneo di autovetture e camion. Non capiamo come vi preoccupa la manovra in retromarcia delle automobili per eventuali brevi tratti e

non vi preoccupa affatto la manovra di un camion, in tutte le ore del giorno, che si gira nella piazzetta Santa Maria e sale in retromarcia fino al negozio.

Richiesta n.5

Assolutamente no! L'obbiettivo del progetto è la messa in sicurezza dell'area, con questo nuovo collegamento creiamo anche una nuova pedonabilità della zona. E' una causa, positiva, ma sicuramente non l'obbiettivo. A nostro avviso creare solamente una viabilità pedonale sarebbe un mero spreco di risorse pubbliche.

Approfitto di questa opportunità per esprimere alcune considerazioni condivise nel nostro gruppo.

Come detto in premessa, ci ha stupito vedere le firme di tutti; dall'altra parte, questa vostra decisa presa di posizione, ci permetterà, ad opera conclusa, di prenderci i meriti; le responsabilità e le colpe ce le siamo già prese a quanto pare.

Chiudo ricordando a tutti noi che in questa sede siamo tenuti a programmare e realizzare opere per il bene della comunità e della collettività, non a difendere gli interessi privati che contrastano con la pubblica utilità. Nell'attesa di vedere finita l'opera, speriamo sempre che nessuno si faccia male.

Sanzeno 4 ottobre 2021

PROT. 3784/2.2.



Il vicesindaco

Luca Baruffi